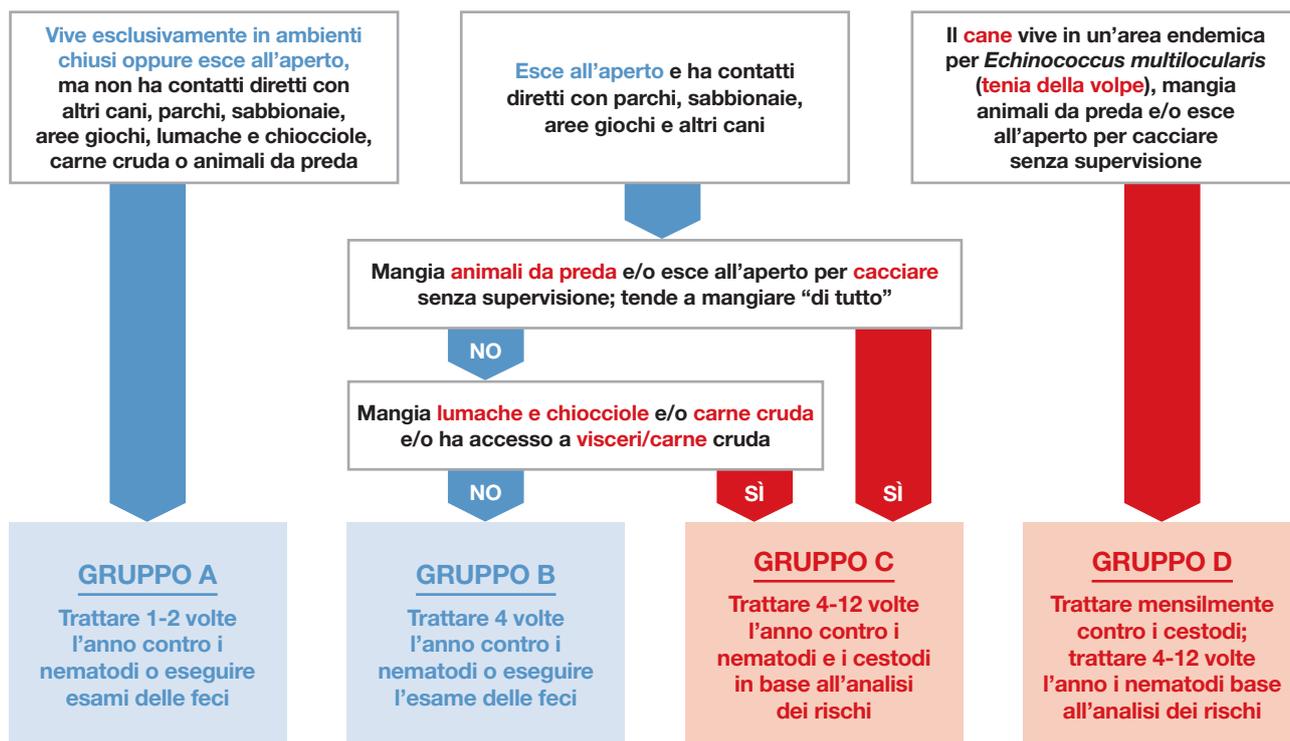


# Schema per la sverminazione individuale nel cane



TRATTAMENTI AGGIUNTIVI PER I CANI	
<b>Nematodi</b>	
Cuccioli	Dall'età di 2 settimane, quindi ogni 14 giorni fino a 2 settimane dopo lo svezzamento, e a seguire mensilmente fino all'età di sei mesi.
Cagne gravide	Per ridurre la trasmissione ai cuccioli, alle femmine gravide è possibile somministrare lattoni macrociclici al 40° e al 55° giorno di gestazione o fenbendazolo ogni giorno dal 40° giorno di gestazione fino a 2 giorni dopo il parto.
Cagne in lattazione	Trattare in concomitanza con il primo trattamento dei cuccioli (si veda sopra).
Canini esposti a rischio aumentato di infestazione, cioè partecipanti a sport, competizioni, mostre o residenti in canile, ecc.	Due trattamenti: massimo 4 settimane prima e 2-4 settimane dopo l'evento. Canili: eseguire sverminazioni programmate una volta al mese o esaminare i campioni fecali ogni quattro settimane e procedere in base ai risultati.
Canini da lavoro, cioè cani poliziotto, da terapia, da salvataggio	In base alla valutazione del rischio, eseguire sverminazioni programmate una volta al mese o esaminare i campioni fecali una volta al mese e procedere in base ai risultati.
Canini che convivono con bambini sotto i 5 anni o soggetti immunocompromessi	In base alla valutazione del rischio, eseguire sverminazioni programmate una volta al mese o esaminare i campioni fecali una volta al mese e procedere in base ai risultati.
<b>Cestodi</b>	
Viaggi o importazione da/verso aree endemiche per <i>Echinococcus</i> spp.	I cani ad alto rischio di infestazione devono essere trattati 4 settimane dopo l'inizio del viaggio e a seguire ogni 4 settimane fino a 4 settimane dopo il ritorno. Dopo l'importazione, si raccomanda l'immediata esecuzione di esami e trattamento.
Animali che mangiano visceri e/o carne cruda, che cacciano o che mangiano le prede	I cani devono essere sottoposti a esame fecale ogni 2-3 mesi e trattati in base ai risultati, oppure occorre eseguire la sverminazione ogni 6 settimane.
Infestazione da pulci o pidocchi masticatori (vettori per <i>Dipylidium</i> )	Singolo trattamento a seguito della diagnosi.
<b><i>Dirofilaria immitis</i>*</b>	
Canini residenti in aree endemiche per <i>Dirofilaria immitis</i>	Trattamento profilattico per prevenire lo sviluppo delle larve con lattoni macrociclici a intervalli mensili durante la stagione delle zanzare.
Viaggi o importazione da/verso aree endemiche per <i>Dirofilaria immitis</i>	A intervalli mensili, entro 30 giorni dalla partenza e fino a 30 giorni dopo l'ultimo possibile spostamento.

- Le procedure di sverminazione devono sempre essere eseguite in base ai consigli del veterinario. L'esame coprologico regolare, come suggerito per i Gruppi A e B, rappresenta una buona alternativa alle indicazioni standard sulla sverminazione.
  - Qualora non fosse possibile valutare chiaramente il livello di rischio per uno specifico animale, esso dovrà essere sottoposto a esami o sverminazione almeno 4 volte l'anno. Gli studi hanno dimostrato che la sverminazione 1-3 volte l'anno non garantisce una protezione sufficiente. La sverminazione ogni 3 mesi non elimina necessariamente le infestazioni patenti.
- \* Per informazioni dettagliate sulle filariosi nel cane e nel gatto, si rimanda alla Linea guida ESCCAP n. 5: Controllo delle malattie trasmesse da vettori nel cane e nel gatto, disponibile sul sito [www.esccap.org](http://www.esccap.org)